



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC8CC00P: I.C. MERCATO SAN SEVERINO I

**Scuole associate al codice principale:**

SAAA8CC00E: I.C. MERCATO SAN SEVERINO I  
SAAA8CC01G: "E.PESCE"  
SAAA8CC02L: SPIANO  
SAAA8CC03N: PANDOLA - VINCENZO SANTORO  
SAAA8CC04P: DON SALVATORE GUADAGNO  
SAAA8CC05Q: MERCATO S.SEVERINO - "E.COPPOLA"  
SAEE8CC01R: MERCATO S.S. CAP. "E.COPPOLA"  
SAEE8CC02T: VIA MUNICIPIO - DON S. GUADAGNO  
SAEE8CC03V: PANDOLA - VINCENZO SANTORO  
SAEE8CC04X: PIZZONE - E.PESCE  
SAMM8CC01Q: MERCATO S. S. 1 IC "S.TOMMASO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Dall'anno scolastico 2023/24, la scuola ha avviato un percorso strutturato per la valutazione delle competenze trasversali anche in ambito disciplinare e integrato alla didattica curricolare d'aula. Il sistema di valutazione interno è stato implementato con strumenti per la valutazione sistematica e condivisa. Mancano al momento dati relativi al monitoraggio sistematico dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato ma la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi necessita di essere consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Vanno potenziate le attività che prevedono il coinvolgimento delle famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole organizzate dalla nostra scuola in giornate dedicate (Orientaday). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Più della metà (64%) degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici.

### TRAGUARDO

Riduzione annuale del numero degli alunni che si collocano, nelle valutazioni finali, nelle fasce di voto più basse.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare la valutazione sommativa con quella formativa delle attività curriculari (in riferimento al curricolo d'Istituto sul modello PDCA) basata sull'apprezzamento della qualità dei processi di apprendimento e lo sviluppo del processo di autovalutazione, rendendola trasparente, riconosciuta ed efficace.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Prediligere metodologie innovative in "ambienti di apprendimento innovativi", che pongano al centro la didattica, gli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, collaborazione, inclusione e utilizzo della tecnologia.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Strutturare interventi di recupero e di potenziamento.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Implementare percorsi individualizzati e personalizzati per favorire il riequilibrio formativo e la valorizzazione delle eccellenze
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere percorsi formativi per l'acquisizione di competenze, atte a garantire partecipazione all'apprendimento degli studenti, valorizzando le diversità mediante strategie didattiche innovative
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere percorsi sulla valutazione, formativa e sommativa, consapevole e condivisa.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere percorsi formativi per motivare gli alunni rafforzando inclinazioni e talenti, in collaborazione con altre scuole, risorse del territorio, enti locali e organizzazioni di volontariato e del terzo settore.
- 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare protocolli con enti ed associazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa e il recupero del gap tra le diverse realtà.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Riduzione del numero di alunni della primaria e della scuola secondaria di I grado che si collocano nei livelli 1-2 per le discipline di Italiano e Matematica e nei livelli pre - A1 e A1 per la disciplina di Inglese



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare attività, esercitazioni e prove di verifica sul modello Invalsi per tutte le discipline e elaborare, in sede dipartimentale, prove comuni e per classi parallele da somministrare anche in formato CBT.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare in modo sistematico attività di recupero e potenziamento. Documentare i percorsi attivati e i risultati raggiunti.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Programmare attività, esercitazioni e prove di verifica sul modello Invalsi per tutte le discipline calibrando sulle esigenze degli alunni con BES.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare la progettazione di percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni (didattica inclusiva).
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare la costituzione di gruppi di lavoro su tematiche quali accoglienza, inclusione, valutazione, continuità.



### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria.

### TRAGUARDO

Uguagliare il valore percentuale nazionale della variabilità dei punteggi TRA le classi sia nella prova di italiano che di matematica.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare in modo sistematico attività di recupero e potenziamento. Documentare i percorsi attivati e i risultati raggiunti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire, per la scuola primaria, un gruppo per l'elaborazione delle prove di verifica strutturate per classi parallele e prove autentiche nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese. Costituire un archivio delle prove di verifica e dei compiti di realtà.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Prestare attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Implementare la progettazione di percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni (didattica inclusiva).
- 5. Inclusione e differenziazione**  
Progettare e realizzare in modo sistematico attività di recupero e potenziamento. Documentare i percorsi attivati e i risultati raggiunti.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare la costituzione di gruppi di lavoro su tematiche quali accoglienza, inclusione, valutazione, continuità'.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare percorsi per l'acquisizione delle otto competenze chiave europee a partire dalla scuola primaria nell'ambito della didattica curriculare d'aula. Valutare in maniera comune e condivisa.

### TRAGUARDO

Progettare un compito di realtà per ambito disciplinare in completa autonomia, che miri allo sviluppo di almeno quattro delle otto competenze chiave con particolare riguardo alle competenze trasversali. Fornire strumenti concreti di valutazione in itinere e di assegnazione dei livelli per la certificazione a fine ciclo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare attività finalizzate alla risoluzione di situazioni problematiche per l'acquisizione di conoscenze e abilità da utilizzare in contesti nuovi e reali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la valutazione dei prodotti e dei processi attraverso osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive e griglia di valutazione condivisa.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Strutturare un setting di apprendimento laboratoriale, cooperativo e costruttivo che valorizzi le potenzialità individuali le diverse attitudini e condizioni personali.



### PRIORITÀ

Implementare l'innovazione metodologico-didattica.

### TRAGUARDO

Incrementare significativamente (almeno del 10%) uso di tecnologie, didattica laboratoriale, apprendimento sociale, peer tutoring e gruppi cooperativi.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la valutazione dei prodotti e dei processi attraverso osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive e griglia di valutazione condivisa.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Prediligere metodologie innovative in "ambienti di apprendimento innovativi", che pongano al centro la didattica, gli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, collaborazione, inclusione e utilizzo della tecnologia.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare l'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Monitorare l'incidenza sui risultati scolastici della concordanza tra scelta degli istituti superiori e consiglio orientativo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I punti di criticità sono stati individuati nell'area dei risultati delle prove Invalsi e delle competenze chiave relative ad aspetti non direttamente legati alle discipline (competenze sociali e civiche, digitali, spirito di iniziativa, imparare ad imparare) sulla base dei dati raccolti, ma anche sulla base di una diffusa consapevolezza tra i docenti della necessità di migliorare alcuni aspetti della didattica che incidono sui risultati degli apprendimenti. Tale consapevolezza è emersa dall'esperienza della formazione in rete con altre scuole, finalizzata alla costruzione del curriculum verticale e alla sperimentazione di Unità di Apprendimento elaborate con riferimento alle competenze chiave. Le azioni didattiche ritenute necessarie per lo sviluppo delle competenze sono: favorire l'acquisizione salda, profonda e significativa di conoscenze e abilità; potenziare i processi cognitivi implicati da ciascuna competenza; potenziare i processi metacognitivi; offrire occasioni per attivare le risorse cognitive in modo integrato: soluzione di problemi, ideazione di progetti, realizzazione di prodotti. Si ritiene, inoltre, che le due aree di criticità sono strettamente correlate tra loro: il miglioramento del livello di acquisizione delle competenze chiave non potrà non estrinsecare i suoi effetti anche sui risultati degli studenti nelle prove standardizzate, negli aspetti in cui la scuola risulta non allineata con la media nazionale.